



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri



LETTERA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 comma 2 LETT.B) D. LGS. 50/2016 e S.M.I., PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE PROCEDURA di AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D. LGS. 50/2016 PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI ARREDI TECNICI DI LABORATORIO PRESSO L'ISTITUTO DI RICERCA SUGLI ECOSISTEMI TERRESTRI SEDE SECONDARIA DI MONTELIBRETTI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

CIG 8701999CBC CUI: 80054330586201900735 CPV: 39150000-8 – Arredi e attrezzature varie

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



Sommario

1. PREMESSE	3
2. OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA E CONTRIBUTO ANAC	4
3. ONERI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DA INTERFERENZA	4
4. LUOGO E TERMINI DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE.....	4
5. PENALI	5
6. MODALITA' DI RESA	5
8. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
9. REQUISITI GENERALI.....	6
10. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	6
11. AVVALIMENTO	9
12. ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	10
13. SICUREZZA SUL LAVORO	11
14. DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO	12
15. SOPRALLUOGO	12
16. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA	13
17. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	21
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	22
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	28
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	28
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE	29
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	30
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	31
24. VERIFICA DI CONFORMITA'	32
25. FATTURAZIONE E PAGAMENTO	32
26. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	33
27. GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA.....	34
28. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	34
29. RISERVATEZZA.....	34
30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE 2016/679	35
Allegati:	38



1. PREMESSE

1.1 L'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Montelibretti, nel seguito per brevità anche "CNR-IRET", con Determina a contrarre, Prot. CNR-IRET N° 0001365/2021 del 16/04/2021, ha dato avvio alla procedura per l'acquisizione di FORNITURA E INSTALLAZIONE di ARREDI TECNICI DI LABORATORIO, mediante procedura telematica di "Richiesta di Offerta" (nel seguito per brevità anche "RdO") sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (nel seguito per brevità anche "MePA"), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito per brevità anche "Codice"), nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, aperta ad Operatori Economici (nel seguito OE), abilitati al bando BENI, Area Merceologica di riferimento "ARREDI" da aggiudicarsi con il criterio il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

1.2 La gara si svolgerà secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, disponibili sul sito <https://www.acquistinretepa.it>, eventualmente integrate dalle ulteriori condizioni stabilite nella documentazione di gara.

1.3 Le condizioni del contratto di appalto, che verrà concluso con l'Aggiudicatario, sono quelle di cui alla presente Lettera di invito e relativi allegati, mentre per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione di riferimento "ARREDI".

1.4 Ai sensi dell'art. 51 del Codice si precisa che il presente affidamento avviene in lotto unico in quanto la prestazione assume valore e utilità solo se unitariamente considerata, garantendo la natura funzionale del lotto e l'economicità dell'appalto medesimo.

1.5 Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice, l'offerta è vincolante per centottanta (180) giorni solari dalla scadenza del termine per la sua presentazione. L'offerta inviata non vincolerà in alcun modo il CNR-IRET né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto.

1.6 Ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31, comma 1 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito per brevità anche "RUP") è il dott. Alessandro Tomassetti – email: alessandro.tomassetti@cnr.it.



2. OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA E CONTRIBUTIVO ANAC

2.1 OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO: Quale conseguenza dell'imminente trasferimento del personale e di tutte le attività di ricerca del CNR-IRET presso i nuovi locali messi a disposizione all'interno dell'Area di Ricerca di Roma 1, si rende necessaria la fornitura di "ARREDI TECNICI DI LABORATORIO" funzionali al miglioramento delle attività stesse potendo, di fatto, operare in un contesto in linea con gli ultimi ritrovati di materiali e tecnologia nel settore della ricerca.

L'elenco sintetico degli arredi con le relative quantità è riportato con le specifiche tecniche nel Capitolato speciale d'appalto.

2.2 IMPORTO A BASE DI GARA:

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta ad **euro 65.200,00** (euro sessantacinquemila duecento/00).

Gli oneri per l'attuazione degli oneri per la sicurezza dei lavoratori, non soggetti a ribasso, ammontano ad **euro 200,00** (euro duecento/00).

L'importo dell'appalto, esclusi gli oneri per la sicurezza e quelli fiscali, soggetto a ribasso ammonta pertanto ad **euro 65.000,00** (euro sessantacinquemila/00). Non sarà ammessa offerta con un prezzo superiore a quello sopra fissato.

3. ONERI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DA INTERFERENZA

3.1 Il presente appalto prevede rischi interferenti esistenti nel luogo di lavoro ove è previsto che debba operare l'Aggiudicatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Aggiudicatario medesimo e, pertanto, sussistono gli oneri per la sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81/08. Di conseguenza per questa tipologia di affidamento è prevista la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), come chiarito dalla Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 del 5 Marzo 2008.

4. LUOGO E TERMINI DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

4.1 Luogo di esecuzione:

CNR-IRET - Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri, Sede Secondaria di Montelibretti, c/o Area di Ricerca Roma 1, via Salaria Km. 29,300 00015 Monterotondo (Edificio 4);

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



4.2 Termine di consegna: non oltre 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto;

4.3 Termine di esecuzione: non oltre 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna della fornitura.

5. PENALI

5.1 Per ogni giorno solare di ritardo nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto si applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale del singolo lotto al netto dell'IVA.

5.2 Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, il CNR-IRET risolverà il contratto in danno all'Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno patito.

5.3 Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione di penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Aggiudicatario per iscritto.

5.4 L'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Ente ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, si applicheranno le penali sopra indicate.

5.5 Le penali verranno regolate dall'Ente, o sui corrispettivi dovuti dall'Aggiudicatario per i servizi già eseguiti oppure sulla garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la garanzia definitiva dovrà essere reintegrata entro i termini fissati dall'Ente.

6. MODALITA' DI RESA

6.1 Si applica la regola Incoterms 2010 - DAP (Delivered At Place) se l'Operatore economico è residente in un paese dell'Unione europea ovvero Incoterms 2010 - DDP (Delivery Duty Paid) se l'Operatore economico è residente in un paese al di fuori dell'Unione europea.

6.2 L'Operatore economico si obbliga, incluso nel prezzo contrattuale d'appalto:

- i) a stipulare un contratto di assicurazione per la parte di trasporto sotto la sua responsabilità;
- ii) alla consegna e installazione della fornitura.

8. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

8.1 La documentazione di gara comprende:

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



8.1.1 La presente Lettera di invito e allegati:

1. Capitolato tecnico;

8.1.2 Il DGUE (Documento di gara unico europeo);

8.1.3 Il Modello "Dichiarazioni integrative al DGUE";

8.1.4 Il Modello Offerta tecnica;

8.1.5 Il Modello Offerta economica;

8.1.6 Il Modello requisiti capacità Tecnico-Professionale;

8.1.7 Schema di Contratto;

8.1.8 Patto di integrità del CNR.

La documentazione di gara di cui ai punti 8.1.1, 8.1.2, 8.1.3, 8.1.4, 8.1.5, 8.1.6, 8.1.7, 8.1.8 è resa disponibile attraverso la piattaforma MePA.

8.2 E' possibile ottenere **chiarimenti** sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti utilizzando l'apposita Area Comunicazioni del MePA. Si rammenta che, con l'abilitazione al MePA, il concorrente elegge domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema, nonché all'indirizzo di posta elettronica certificata, al numero di fax e all'indirizzo indicati nella domanda, e che ogni eventuale comunicazione inerente la procedura e/o richieste di chiarimento e/o di integrazione della documentazione presentata, nonché qualsiasi comunicazione si rendesse necessaria, si intenderà validamente effettuata presso la già menzionata Area Comunicazioni.

8.3 In caso di indisponibilità della piattaforma MePA, e comunque in ogni caso in cui la Stazione Appaltante lo riterrà opportuno, le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di abilitazione.

9. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

10. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

10.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito l'Amministrazione acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

10.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente dovrà aver eseguito un importo imponibile netto fatturato nell'anno precedente a quello del presente appalto, non inferiore al doppio del valore a base d'asta;

a) Esecuzione negli ultimi tre anni delle seguenti forniture analoghe

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

- Forniture analoghe all'oggetto dell'appalto di importo complessivo minimo, al netto dell'IVA, pari a € 130.000,00 (elenco di forniture)
- La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- Originale firmato digitalmente dal sottoscrittore, o copia conforme firmata digitalmente dal concorrente, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- Copia conforme all'originale delle fatture, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo corredate delle relative contabili di incasso.

In caso di forniture prestate a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:



- Originale firmato digitalmente dal sottoscrittore o copia autentica informatica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- Copia conforme all'originale delle fatture, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo corredate delle relative contabili di incasso.

10.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 10.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. Ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. Ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 10.2 lett. a) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria].

10.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 10.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 10.2, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b. Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

11. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione o l'Ufficio competente per detta fase comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

12. ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

12.1 L'Aggiudicatario:

12.1.1 Si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze del CNR-IRET e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

12.1.2 Rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dalla Stazione appaltante e/o da terzi.

12.1.3 E' direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali anche se questa dovesse derivare dall'attività del personale dipendente di altre imprese a diverso titolo coinvolto.

12.1.4 Deve avvalersi di personale qualificato in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia previdenziale, fiscale, di igiene ed in materia di sicurezza sul lavoro.

12.1.5 Risponderà direttamente dei danni alle persone, alle cose o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, dal personale o da chiunque chiamato a collaborare. La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale di cui si avvarrà l'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto. A tale scopo, a copertura dei rischi di Responsabilità civile verso terzi,

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



L'Aggiudicatario è tenuto ad esibire idonea polizza assicurativa e a fornire numero di polizza e denominazione Compagnia assicurativa, prima della stipula del contratto.

12.1.6 Si fa carico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, di tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.

12.2 L'Aggiudicatario è obbligato:

12.2.1 Ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati;

12.2.2 A comunicare le generalità del personale addetto e munirlo di apposito distintivo di riconoscimento applicato sulla divisa da lavoro.

13. SICUREZZA SUL LAVORO

13.1 L'Aggiudicatario si assume la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

13.2 La valutazione dei rischi propri dell'Aggiudicatario nello svolgimento della propria attività professionale resta a carico dello stesso, così come la redazione dei relativi documenti e la informazione/formazione dei propri dipendenti.

13.3 L'Aggiudicatario è tenuto a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alle attività che si espletano presso l'Ente.

13.4 In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente contratto, l'Aggiudicatario è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori.

13.5 Per quanto riguarda i lavoratori dipendenti, l'Aggiudicatario è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali previsti dai corrispondenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.

13.6 Gli obblighi di cui al comma precedente vincolano l'Aggiudicatario anche qualora lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla



struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

14. DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEI CREDITI

14.1 Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del Codice, purché l'operatore economico abbia debitamente compilato la parte D della sezione II del DGUE.

14.2 È fatto altresì divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice.

14.3 L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al CNR-IRET ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa.

14.4 In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

14.5 È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Aggiudicatario nei confronti del CNR-IRET nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del Codice. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo paragrafo 26.

15. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo dei locali interessati dalla fornitura è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni 20-21-24 maggio 2021 dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle 14:00 alle 17:00

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.iret@pec.cnr.it, e in copia conoscenza all'indirizzo alessandro.tomassetti@cnr.it e concezza.caccavale@cnr.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito PEC e indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.



La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 18:00 di lunedì 17 maggio 2021.

Giorno e orario di convocazione verranno comunicati a mezzo PEC e in copia conoscenza all'indirizzo e-mail comunicato entro il **18 maggio 2021**

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposta delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

16. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

16.1 L'Operatore economico se titolare dei requisiti di partecipazione di cui ai paragrafi 9 e 10 per partecipare alla presente RdO dovrà far pervenire **entro le ore 18:00 del giorno 9 giugno 2021**

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



attraverso il sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, la propria offerta telematica composta da:

- Busta virtuale "Documentazione amministrativa";
- Busta virtuale "Offerta tecnica";
- Busta virtuale "Offerta economica".

16.2 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- Devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del documento da parte del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso) secondo le modalità sopra esposte;
- Potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- Devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

16.3 La documentazione da produrre potrà essere prodotta in copia conforme ai sensi dell'art. 19 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

16.4 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

16.5 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. E' fatta eccezione per l'offerta tecnica che potrà essere redatta in lingua inglese senza traduzione giurata.

16.6 **Busta virtuale Documentazione amministrativa**

Nella busta virtuale "Documentazione amministrativa" (sezione "Documenti richiesti ai partecipanti" della piattaforma MePA) i concorrenti devono allegare in formato elettronico:

16.6.1 **Il DGUE (Documento di gara unico europeo)**

Il concorrente compila il DGUE in formato elettronico di cui all'allegato modello "espd-request.xml", con le modalità nel seguito indicate. Il concorrente dovrà:

✓ Collegarsi al sito <http://www.base.gov.pt/deucp/welcome> ;



- ✓ Impostare la lingua da utilizzare per i passaggi successivi;
- ✓ Nella pagina successiva: Selezionare "Sono un operatore economico";
- Selezionare "Importare un DGUE";
- Selezionare, utilizzando il menu a tendina, il paese in cui ha residenza il concorrente;
- Premere "Avanti";
- ✓ Ultimare la compilazione del DGUE inserendo i dati richiesti, come nel seguito specificato;
- ✓ Scaricare il documento compilato in formato PDF, che dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Per ulteriori informazioni sul DGUE elettronico si veda il documento accessibile presso <http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/17242>.

Istruzioni per la compilazione:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore: parte compilata dalla Stazione Appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico: Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C: il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI;
- Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- Copia conforme all'originale del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

Essendo il subappalto vietato, non si richiede la compilazione della sezione D.



Parte III – Motivi di esclusione: il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 9 della presente Lettera di invito.

Parte IV – Criteri di selezione: il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

- La sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 10.1 della presente Lettera di invito;
- La sezione D per dichiarare l'eventuale possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte V – Riduzione del numero di candidati qualificati: parte che non deve essere compilata.

Parte VI – Dichiarazioni finali: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- Nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data della pubblicazione della RdO.

16.6.2 Il documento Dichiarazioni sostitutive ad integrazione del DGUE

Il DGUE dovrà essere corredato da una ulteriore dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, resa e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico, firmata digitalmente, compilando l'apposito documento allegato, nel quale dovranno essere rese le seguenti dichiarazioni integrative a quelle rese nel DGUE:

1. Forma di partecipazione alla gara;
2. Insussistenza di iscrizioni nel casellario informatico ANAC;

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



3. Insussistenza delle cause di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (antimafia);
4. Elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice;
5. Conoscenza e accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e in tutti i suoi allegati;
6. Piena valutazione delle prescrizioni tecniche e dichiarazione di remuneratività dell'offerta;
7. Di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante;
8. Posizione a riguardo della legge 68/99;
9. (Eventuale) Operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale;
10. Accettazione del Patto di Integrità;
11. Conflitto di interesse;
12. Assolvimento dell'imposta di bollo;
13. Autorizzazione o diniego dell'accesso agli atti.

16.6.3 (Eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento di cui al paragrafo 11.

16.6.4 **PassOE** (per importi a partire da € 40.000,00=)

Tutti gli operatori economici, italiani o stranieri residenti in Italia, interessati a partecipare alla presente gara, devono obbligatoriamente registrarsi alla banca dati "AVCpass" tenuta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità medesima (Servizi – AVCpass – Accesso riservato all'Operatore economico, secondo le istruzioni ivi contenute) URL: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> .

L'operatore economico, dopo la registrazione all'AVCpass, inserirà il "CIG" della presente procedura;

AVCpass rilascerà un documento denominato "PassOE" da firmare digitalmente. Nel caso in cui partecipino alla presente procedura operatori economici che, pur avendone la possibilità non risultino essere registrati presso la predetta AVCpass, la Stazione appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima e l'integrazione della documentazione amministrativa.

16.6.5 **Garanzia provvisoria (Non Dovuta fino al 31/12/2021 ai sensi della legge 120/2020 – Decreto Semplificazioni Covid-19)**

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo a base d'asta e precisamente pari a € xxxx= (euro xxxx), salvo le



riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice; per fruire di dette riduzioni il concorrente documenta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme all'originale dei certificati posseduti.

Hanno diritto alla riduzione del 50%, non cumulabile con il possesso di certificazione conforme alla normativa ISO 9000, le micro imprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) In titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari oppure con bonifico mediante versamento presso:

Banca Nazionale del Lavoro - IBAN: IT75N0100503392000000218150

Beneficiario: CNR – Incassi e pagamenti giornalieri

Causale: Garanzia provvisoria gara CIG: XXXXXXXXX - CNR-XXX;

- a) Fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria dovrà:

- Essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- Essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze ed essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- Essere prodotta in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 93 comma 5 del Codice;
- Prevedere espressamente:

- ✓ La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- ✓ La rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- ✓ L'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- ✓ La dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno (nel seguito descritto) devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- Documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- Copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dalla dichiarazione di copia conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

16.6.6 (Eventuale) Impegno di un fidejussore

Ai sensi dell'Art. 93 comma 8 del Codice, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del



Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, comma 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato. **Tale impegno non è richiesto alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.**

La temporanea sospensione della garanzia provvisoria non esonera l'operatore economico, in caso di aggiudicazione, dalla costituzione di garanzia definitiva prima della stipula del contratto.

16.7 Busta virtuale Offerta tecnica

Nella busta virtuale "Offerta tecnica" (sezione "Documenti richiesti ai partecipanti" della piattaforma MePA) i concorrenti devono allegare in formato elettronico l'offerta tecnica (Modello "Offerta tecnica"), in carta semplice in lingua italiana e/o in lingua inglese, firmata digitalmente. La medesima busta potrà contenere, a discrezione dei concorrenti, ulteriore documentazione tecnica (dépliant, brochure, cataloghi, manuali tecnici, etc.), che consenta sia la verifica della rispondenza dell'offerta alle caratteristiche tecniche minime obbligatorie di cui Capitolato tecnico allegato, sia l'assegnazione dei punteggi di cui al paragrafo 18.2.1 del medesimo. L'offerta tecnica dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione, riferimento e/o menzione (diretta o indiretta) ad elementi che consentano di risalire al prezzo indicato nell'offerta economica. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

16.8 Busta virtuale Offerta economica

16.8.1 Nella busta virtuale "Offerta economica" (sezione "Documenti richiesti ai partecipanti" della piattaforma MePA) sarà inserita automaticamente l'offerta economica compilata con le modalità previste dalla piattaforma MePA; il concorrente dovrà indicare l'importo complessivo offerto determinato dalla somma del prezzo per la fornitura "a corpo". Si rammenta che in fase di compilazione i concorrenti devono indicare a pena di esclusione - ancorché la piattaforma MePA non ne preveda, erroneamente, l'obbligatorietà - gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nel prezzo di offerta, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice.



17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- Il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- L'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- La mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- La mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- La mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria l'Amministrazione, per il tramite del RUP, assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.



In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà dell'Amministrazione, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

18.1 Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo determinata da una Commissione giudicatrice (nel seguito per brevità Commissione) nominata dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice.

18.2 L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutabile sulla base degli elementi e dei parametri di ponderazione di seguito indicati:

Elemento	Descrizione	Punteggio massimo
A – Tecnico	Caratteristiche tecniche	80 punti
B – Economico	Prezzo	20 punti
	Totale	100 punti

18.2.1 Fermo restando i requisiti tecnici minimi richiesti, la valutazione tecnica dell'offerta sarà effettuata in base alle seguenti caratteristiche premiali fino ad un punteggio massimo di 80/80, pertanto la Commissione giudicatrice nominata dalla Stazione Appaltante valuterà ciascuna offerta tecnica assegnando il punteggio corrispondente per ciascuno degli elementi indicati, utilizzando punteggi e criteri riportati nella seguente tabella:

Nella colonna punti D vengono indicati i **"Punteggi discrezionali"**, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Nella colonna punti T vengono indicati i **"Punteggi tabellari"**, vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



CRITERI DI VALUTAZIONE	Sub Criteri	Pt. Max	D	T
1. Qualità della fornitura	1.2 Pregio tecnico della fornitura	30	10	
	1.3 Funzionalità ed ergonomia		10	
	1.4 Aspetti migliorativi		5	
	1.5 Caratteristiche estetiche e design		5	
2. Modalità di aspirazione a. PORTATA VARIABILE (in funzione del movimento del saliscendi) b. PORTATA FISSA (si prende come riferimento una cappa chimica con larghezza 1500 mm.) Tali valori dovranno essere documentati dai test report	2.1 presenti entrambe le portate (variabile/fissa)	5		5
	2.2 presente solo una portata (variabile o fissa)			2
3. Contenimento delle cappe chimiche (si prende come riferimento una cappa chimica con larghezza 1500 mm). Tali valori dovranno essere documentati dai test report e dal certificato emesso da ente terzo riconosciuto, allegati alla documentazione di gara.	3.1 valore medio del contenimento sul piano interno $\leq 0,01$ ppm in tutti i punti di misura	4		4
	3.2 valore medio del contenimento sul piano interno $> 0,01$ ppm e $\leq 0,02$ ppm in tutti i punti di misura			2
4. Risparmio energetico delle cappe (si prende come riferimento una cappa chimica con larghezza 1500 mm). Tali valori dovranno essere documentati dal medesimo test report e dal medesimo certificato di cui ai punti precedenti.	4.1 Portata < 280 m ³ /h/metro (minore o uguale)			4
	4.2 Portata > 280 m ³ /h/metro	4		2



5. Sicurezza Tecnologie atte a migliorare il contenimento e quindi la sicurezza, ridurre le turbolenze, stabilizzare il flusso all'interno della cappa	5.1 Presenza tecnologia supplementare	4		4
	5.2 Assenza tecnologia supplementare			0
6. Cappe chimiche: distribuzione servizi Utenze alloggiate su cruscotto orizzontale o su spalloni: interruttori – prese - comando est. – Acqua -erogatore inerno acqua -lava occhi emergenza - comando est. Azoto -erogatore int. azoto	6.1 presenza di tutte le utenze elencate	4		4
	6.2 presenza di parte delle utenze elencate			2
7. Cappe chimiche: larghezza utile dell'accesso al piano misurata sul fronte cappa (riferito ad una cappa chimica con larghezza pari a 1500 mm)	7.1 ≥ 1450 mm (pari a circa il 95%) in tutte le posizioni inclusa la zona di accesso alla cappa	4		4
	7.2 \geq di 1400 e $<$ di 1450 mm in tutte le posizioni inclusa la zona di accesso alla cappa			2
	7.3 Altre dimensioni			0
8. CAPPA CHIMICA IMPIANTO DI ASPIRAZIONE a. Aspiratore centrifugo b. Potenza HP da 0,35 a 0,75 c. Giri 1450 g/min d. Alim.380 volt	8.1 Presenza di tutte le voci elencate al punto 8	4		4
	8.2 Presenza solo in parte delle voci elencate al punto 8			2
9. Estensione della garanzia full risk (oltre i 24 mesi)	3 anni	4		4
	2 anni			3
	1 anno			2
10. Certificazioni delle cappe chimiche. EN 14175 1-2-3 e 6 per ogni tipologia e misura	10.1 Rilascio da ente terzo sia del certificato sia del test report	5		5



	10.2 Rilascio da ente terzo del solo certificato ma non del test report (autocertificazione)			2
11. Certificazioni dell'arredo tecnico. Struttura portante a "C" rovescia certificata EN 13150	11.1 Rilasciate da ente terzo certificatore	5		4
	11.2 Auto certificazioni del produttore del rispetto dei requisiti previsti dalla norma di riferimento			2
12. Sistema di gestione ambientale	Produttore in possesso di certificazione EN 14001	4		4
13. Riduzione dei tempi di consegna	- Nessuna riduzione	3		0
	- < di 90 giorni			3
TOTALE 80				

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Criteri soggetti a valutazione discrezionale: A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente unico, variabile da zero ad uno, come segue:

- Ciascun commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno, sulla base della propria valutazione, utilizzando i seguenti livelli:
 - ◆ Ottimo=1
 - ◆ Buono=0,8
 - ◆ Adeguato 0,6
 - ◆ Parzialmente adeguato 0,4
 - ◆ Inadeguato 0,00

Gli **80 punti**, afferenti alla valutazione tecnica, saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice all'offerta migliore. Alle altre offerte saranno attribuiti i punteggi in base al confronto rispetto all'offerta qualitativamente migliore individuata, procedendo alla "riparametrazione".

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



Si evidenzia che sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media in coefficienti definitivi, sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

I Componenti della Commissione procederanno all'attribuzione del punteggio secondo il seguente metodo:

- ogni singolo commissario attribuirà per ognuno dei sopracitati criteri un coefficiente variabile da 0,00 a 1,00;
- nel caso in cui le valutazioni non siano espresse all'unanimità, si calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la si moltiplica per il massimo dei punti a disposizione della tabella di cui sopra;
- si sommano quindi i punteggi attribuiti ai diversi requisiti e si ottiene la valutazione della singola ditta prima della eventuale riparametrazione.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi ottenuti per riallinearli ai punteggi massimi previsti.

RIPARAMETRAZIONE

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, nel seguente modo:

Riparametrazione: se nessun concorrente ha ottenuto per ogni sub-elemento di valutazione il massimo dei relativi sub-punti a disposizione, all'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore sarà attribuito il punteggio massimo previsto e proporzionalmente il punteggio a tutte le altre, (prima riparametrazione per ognuno dei sottocriteri).



Successivamente si procederà all'attribuzione del punteggio massimo, al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto della prima riparametrazione, effettuando la seconda riparametrazione finale, si procederà all'attribuzione del punteggio massimo, al concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto, effettuando la riparametrazione, (attribuendo il punteggio massimo previsto per la "qualità" = 70 punti) ed agli altri in misura proporzionale. (ad esempio: al miglior punteggio di 64,90/70 sarà attribuito il punteggio complessivo di 70/70, ed alle altre offerte verrà attribuito un punteggio via inferiore e proporzionale riparametrato a 70. Esempio: se ad un'offerta è stato attribuito un punteggio pari 54,80, il punteggio riparametrato sarà di $61,64 = (54,80 \times 70 / 64,90)$).

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice sarà redatto apposito verbale, contenente le motivazioni dei punteggi assegnati ai concorrenti.

Criteri soggetti a valutazione tabellare: Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto oppure in funzione del valore offerto della caratteristica tecnica.

18.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Alla Ditta che avrà proposto nell'offerta economica il prezzo complessivo più basso, verranno attribuiti 30 punti, alle altre Ditte punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

pu = pM x prm/pr dove:

pu = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione

pM = punteggio massimo attribuibile

pr = prezzo dell'offerta presa in considerazione;

prm = prezzo minore.

Anche in tal caso i punteggi saranno approssimati alla **seconda** cifra decimale.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore della Ditta che avrà ottenuto



complessivamente il punteggio più alto con riferimento al miglior rapporto qualità/prezzo.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta accettabile che presenterà il maggior punteggio relativamente agli elementi qualitativi.

Qualora anche il punteggio per gli elementi qualitativi dovesse essere uguale, l'aggiudicatario sarà individuato tramite sorteggio.

In ogni caso la Stazione Appaltante potrà avvalersi dell'art. 95 comma 12) del Codice e non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Saranno escluse dalla gara le offerte di cui il prezzo posto **a base d'asta** indicato nel fac-simile offerta (Allegato E) sia superato e parimenti saranno escluse le offerte incomplete ovvero difformi dal fac-simile offerta.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

19.1 La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **10 giugno 2021 dalle ore 10:00**.

19.2 Le successive sedute pubbliche avranno luogo nelle date e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti.

19.3 Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica:

19.3.1 A verificare la conformità della documentazione amministrativa e ad attivare – se del caso - la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice;

19.3.2 Nella medesima seduta o in ulteriori sedute pubbliche a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte comprendente l'elenco dei concorrenti ammessi/esclusi dalla procedura di gara;

19.4 Il RUP procederà ad accertare l'idoneità della soluzione tecnica offerta, anche avvalendosi di personale della stazione appaltante in possesso di specifiche competenze di carattere tecnico ed a formulare la proposta di aggiudicazione, in assenza di offerte anomale.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

20.1 La commissione giudicatrice è nominata – ai sensi dell'art. 77 del Codice - dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

20.2 In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



20.3 La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida ANAC n. 3 del 26 ottobre 2016).

20.4 La Stazione appaltante pubblica, sul profilo del committente, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

21.1 In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente Lettera di invito.

21.2 Successivamente, in seduta pubblica, i concorrenti potranno prendere visione sulla piattaforma MePA dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche nonché delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

21.3 Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, formando quindi una graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dai candidati.

21.4 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

21.5 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, con punteggi identici per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M.28 ottobre 1985 il quale prevede che "In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di migioria (..) in sede di valutazione delle offerte (..)". La Stazione Appaltante procederà quindi all'emissione di una nuova RdO esclusivamente con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

21.6 La Commissione giudicatrice, qualora non vengano individuate offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiuderà la seduta pubblica formulando la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente primo in graduatoria. In tutti gli altri casi la Commissione giudicatrice chiuderà la seduta dandone comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 18, con il sub procedimento di verifica dell'anomalia.



21.7 Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, la Stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, per il tramite del RUP, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice;

21.8 Al termine delle operazioni di cui sopra, registrate in apposito verbale, verrà aggiornata, se del caso, la classifica predisposta automaticamente dalla piattaforma MePA; quindi il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala, chiudendo le operazioni di gara e dandone comunicazione ai concorrenti mediante l'Area "Comunicazioni".

21.9 In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione la Commissione giudicatrice provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- ✓ Mancata separazione dell'offerta economica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e/o nell'offerta tecnica;
- ✓ Presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- ✓ Presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice.

21.10 Il RUP procederà agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

22.1 Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

22.2 Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

22.3 Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

22.4 Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, richiede, per iscritto, ulteriori spiegazioni, assegnando un termine non inferiore a cinque giorni dal ricevimento della richiesta.



22.5 Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti dal concorrente risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

23.1 La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

23.2 L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

23.3 Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

23.4 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione di congruità.

23.5 Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, la Stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

23.6 Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la Stazione appaltante procederà alla stipula del contratto.

23.7 (Se pertinente per il presente appalto) La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011.

23.8 Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

23.9 Per la stipula del contratto non si applica il termine dilatorio (c.d. stand-still) ai sensi dell'art. 32, comma 10 lettera b) del Codice.



23.10 La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

23.11 Prima della stipula, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo netto contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

23.12 Il pagamento dell'imposta di bollo dovuta per il contratto - in caso di Aggiudicatario italiano o straniero residente in Italia - è a totale carico dell'Aggiudicatario medesimo che si è già obbligato all'assolvimento assumendosene la piena responsabilità.

23.13 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

23.14 L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, gli eventuali contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23.15 Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice, la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

24. VERIFICA DI CONFORMITA'

24.1 La fornitura sarà soggetta a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali, ai sensi dell'art. 102 del Codice.

24.2 Trattandosi di appalto sotto soglia, la Stazione appaltante, in luogo del certificato di verifica di conformità, emetterà il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'articolo sopra richiamato.

25. FATTURAZIONE E PAGAMENTO

25.1 Ai fini del pagamento dei corrispettivi contrattuali l'Aggiudicatario stabilito e/o identificato ai fini IVA in Italia emetterà fattura elettronica ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013, inviando il documento elettronico al Sistema



di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto all'Ente. In caso di Aggiudicatario straniero la fattura dovrà essere cartacea.

25.2 Il Consiglio Nazionale delle Ricerche è soggetto all'applicazione del meccanismo dello "Split Payment".

25.3 Il pagamento della fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni solari dalla data del Certificato di regolare esecuzione sul conto corrente dedicato di cui alla tracciabilità dei flussi finanziari.

25.4 La fattura dovrà contenere i seguenti dati, pena il rifiuto della stessa:

25.4.1 Intestazione: CNR-IRET Sede di Montelibretti;

25.4.2 Il Codice Fiscale della Stazione appaltante: 80054330586 (in caso di Aggiudicatario italiano o straniero residente in Italia);

25.4.3 La Partita IVA della Stazione appaltante: 0211831106 (in caso di Aggiudicatario straniero);

25.4.4 Il riferimento al contratto (N° di protocollo e data);

25.4.5 Il CIG:8701999CBC;

25.4.6 Il CUP: _____;

25.4.7 Il CUU (Codice Univoco Ufficio) della Stazione appaltante: W0ORR0 (in caso di Aggiudicatario italiano o straniero residente in Italia);

25.4.8 L'importo imponibile (in caso di Aggiudicatario italiano o straniero residente in Italia);

25.4.9 L'importo dell'IVA (in caso di Aggiudicatario italiano o straniero residente in Italia);

25.4.10 Esigibilità IVA "S" scissione dei pagamenti (in caso di Aggiudicatario italiano o straniero residente in Italia);

25.4.11 L'importo totale della fattura;

25.4.12 L'oggetto del contratto;

25.4.13 Il codice IBAN del conto corrente dedicato;

25.4.14 Il commodity code (in caso di Aggiudicatario straniero).

25.5 Ai fini del pagamento del corrispettivo la Stazione Appaltante procederà alle verifiche di legge.

25.6 In sede di liquidazione della fattura potranno essere recuperate le spese per l'applicazione di eventuali penali di cui al paragrafo 6; la Stazione Appaltante potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'Aggiudicatario cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora insorgano contestazioni di natura amministrativa.

26. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



26.1 L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

26.2 Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n.136.

27. GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA

27.1 La fornitura dovrà essere garantita per un minimo di 24 (ventiquattro) mesi "on-site", fatto salvo l'eventuale termine migliorativo offerto, decorrenti dalla data dell'emissione del certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità.

27.2 Entro 10 (dieci) gg. solari dalla data della lettera della Stazione appaltante con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'Aggiudicatario è tenuto ad adempiere a tale obbligo. Entro lo stesso termine l'Aggiudicatario deve, ove necessario, sostituire le parti logore, o difettose, se ciò non fosse sufficiente, ritirare il bene e sostituirlo.

28. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

28.1 In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del Codice la Stazione Appaltante risolverà il contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

23.2 Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

28.3 In ogni caso si conviene che la Stazione Appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario tramite posta elettronica certificata ovvero con raccomandata A.R., per le violazioni agli obblighi di cui ai paragrafi: ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, SICUREZZA SUL LAVORO, DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEI CREDITI, RISERVATEZZA.

29. RISERVATEZZA

29.1 L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazione contrattuale.



29.2 L'Aggiudicatario è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

29.3 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il presente contratto, fermo restando il risarcimento, da parte dell'Aggiudicatario, di tutti i danni derivanti.

29.4 La violazione dei disposti del presente paragrafo, da parte sia dell'Aggiudicatario sia del proprio personale, costituirà uno dei motivi di giusta causa di risoluzione del contratto.

30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

30.1 Qualunque controversia relativa alla procedura di gara sarà di esclusiva competenza del giudice amministrativo, il cui tribunale competente, nel caso del presente appalto, è il T.A.R. Lazio.

30.2 Ai sensi dell'art. 120, comma 4, del D.Lgs. 104/2010 si informa che il Consiglio Nazionale delle Ricerche fruisce del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

30.3 Dopo la sottoscrizione del contratto, per qualsiasi controversia che non possa venire risolta in via amichevole, sarà competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE 2016/679

31.1 **Titolare, responsabile e incaricati:** il Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma. Il punto di contatto presso il Titolare è il dott. Carlo Calfapietra i cui dati di contatto sono: carlo.calfapietra@cnr.it (e-mail), protocollo.iret@pec.cnr.it (PEC) – Via Salaria Km 29.300 00015 Monterotondo (RM). I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: rpd@cnr.it (e-mail), protocollo-ammcen@pec.cnr.it (PEC). L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

31.2 **Base giuridica e finalità del trattamento dei dati:** in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla gara, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec:protocollo.iret@pec.cnr.it



31.3 Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

31.4 Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per lo scopo di cui al punto 26.2; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

31.5 Ambito di diffusione e comunicazione dei dati: i dati potranno essere:

- Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

31.6 Conferimento dei dati: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

31.7 Conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione o dalla conclusione dell'esecuzione del contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

31.8 Diritti dell'interessato: per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento, presentando apposita istanza al punto di contatto di cui al paragrafo 26.1, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice privacy o dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri



Dott. Alessandro Tomassetti

Allegati:

- Capitolato tecnico;

Sede Secondaria
Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. (+39) 06 90672531 - Fax: (+39) 06 90672990
Pec: protocollo.iret@pec.cnr.it